



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

I.C. "VIA DELLA TECNICA" – RMIC8D400N

00071 POMEZIA – Via Della Tecnica, 3 – 41° Distretto – Tel. 069120718 FAX 069120426

e-mail rmic8d400n@istruzione.it pec rmic8d400n@pec.istruzione.it

Prot. n. 1937

Al Direttore dell'Ufficio scolastico regionale Lazio
Al Dipartimento della Funzione pubblica
Al Direttore dell'Ambito scolastico territoriale di Roma
Al Sindaco del Comune di Pomezia
Alla ASL RM6
Al Presidente del Consiglio d'istituto
All'Albo dell'istituto
All'Amministrazione trasparente dell'istituto - Sezione Provvedimenti
Alla RSU d'istituto
Al DSGA
Al personale scolastico

Oggetto: Funzionamento amministrativo garantito in modalità di lavoro agile e servizio in presenza solo in caso di indifferibili necessità

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art.21 della L.59 del 15/ 03/ 1997;

Visto il D.P.R. nr. 275 del 08/ 03/ 1999;

Visto l'art.25 del D.lgs. nr.165 del 31/ 03/ 2001;

Visto il D. Lgs 81/2008 e in particolare gli artt. 18,43,44,45,46

Visto il CCNL scuola vigente;

Visto il Contratto Integrativo di Istituto ultimo vigente

Vista le note del Ministero dell'Istruzione nr.278 del 6 marzo 2020, nr.279 dell'8 marzo 2020 e nr.323 del 10 marzo 2020

Visto l'art. 1 punto 6 del DPCM dell'11 marzo 2020,

Vista la direttiva n. 2 della Funzione Pubblica del 12/3/2020

Visto il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18

Vista l'integrazione al DVR d'Istituto con le misure di gestione e contenimento del virus Covid 19;

Vista il decreto dirigenziale di questa istituzione prot. 1903 del 12/3/2020

Vista le ulteriori integrazioni alla Direttiva al Dsga prot. 1935 del 18/ 3/ 2020

Visto il piano delle attività proposto dal Dsga prot. 1936 del 18/ 3/ 2020

Tenuto conto

della contingente necessità di tutelare il predominante interesse pubblico a contenere e contrastare il fenomeno di diffusione del virus Covid-19, della necessità di limitare al massimo gli spostamenti delle persone dalla propria abitazione

Considerato

- che il decreto-legge prevede che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del dlgs 165/2001

- che, conseguentemente, le PA limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro
- che le PA prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 81/2017

DECRETA

- di adottare il lavoro agile come modalità ordinaria di funzionamento dell'attività amministrativa, garantendo il funzionamento degli uffici per via telematica e telefonicamente dalle 9 alle 11, dal lunedì al venerdì, sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
- di conservare il precedente regime di contingenti minimi in presenza, adottato con decreto n. 1903 del 12/3/2020, riducendo l'orario di servizio dalle 8 alle 11, esclusivamente per i giorni 19 e 20 marzo, per permettere alle residue unità in servizio di predisporre sulle postazioni i software utili per il lavoro agile, di concludere e/o modificare le attività in scadenza avviate in modalità cartacea e di recuperare i dati utili per il lavoro in remoto disponibili solo in formato cartaceo;
- che sino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, ovvero sino ad una data antecedente stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Disporrà con apposito decreto l'eventuale servizio in presenza di contingenti minimi di personale (1 AA e 1 CS comunque reperibili/disponibili) in via straordinaria solo per inderogabili necessità di servizio,
- di adottare il piano delle Attività proposto dal Direttore dei servizi amministrativi e generali con prot. 1936 del 18/3/2020, come da allegato (che in quanto tale diviene parte integrante della presente determina dirigenziale).

Modalità di funzionamento

Il regolare funzionamento degli uffici dell'istituzione scolastica è garantito, prevalentemente ed in via ordinaria, mediante il ricorso ad attività telematiche e procedure di lavoro agile, sino alla data di cessazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 o diversa data stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del personale. In tal caso non trova applicazione l'articolo 18 comma 2 della legge 81/2017.

La presenza del personale negli edifici scolastici sarà limitata esclusivamente alle attività che sono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Individuazione della tipologia di attività

Occorre considerare che

- il Ministero dell'Istruzione ha disposto, in via eccezionale, la dilazione di 30 giorni dei termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129;
- non sono programmati in questo periodo né scrutini né esami, considerato il periodo interessato dalla sospensione delle attività didattiche e visto il piano annuale delle attività per l'a.s. 2019/20;
- non è necessaria la vigilanza sui minori a causa della sospensione delle attività didattiche;
- l'interruzione del funzionamento dei laboratori scolastici non comporta danni alle persone o alle apparecchiature stesse e gli impianti in dotazione in questo Istituto non richiedono la continuità di funzionamento anche dopo il termine del servizio scolastico;
- non vi sono nella scuola attività riguardanti la conduzione dei servizi nelle aziende agrarie per quanto attiene alla cura e all'allevamento del bestiame (da eliminare in caso contrario);
- non sono in programma nella scuola la raccolta, l'allontanamento e lo smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
- le attività dirette e strumentali per gli adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni sono svolte in lavoro agile;
- non sono attivi servizi di cucina, di mensa, di vigilanza sugli allievi anche nelle ore notturne;
- sono stati completati i servizi di pulizia degli ambienti scolastici ed è stata garantita la salvaguardia dei materiali deperibili;
- altre attività da svolgere necessariamente in presenza, sopra elencate, saranno concluse entro 2 gg a partire dal 18 marzo 2020 dal personale in servizio secondo i contingenti minimi stabiliti con decreto dirigenziale prot. 1903 del 12/3/2020, e di seguito non risultano, al momento, altre attività non procrastinabili sino al termine dell'emergenza epidemiologica,

Pertanto, le attività del personale ATA sono ordinariamente assicurate mediante il ricorso al lavoro agile. Come previsto dall'art. 87 del Decreto 18 del 17 marzo 2020, "qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperate tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3."

Nel caso dei collaboratori scolastici non impiegati in lavoro agile, l'esenzione dal servizio, utilizzati gli strumenti ex art. 87 decreto 18 del 17/3/2020, è motivata ai sensi dell'art. 1256 c. 2 del Codice Civile, come indicato dalla nota MI 323 del 10/3/2020.

Rimangono comunque garantite le eventuali necessità urgenti e non rinviabili che dovessero subentrare e che dovessero richiedere necessariamente attività in presenza.

Sul sito web dell'istituzione scolastica vengono resi noti i numeri di telefono e gli indirizzi e-mail attraverso i quali l'utenza potrà richiedere informazioni ed inoltrare istanze.

Il ricevimento dell'utenza sarà assicurato in presenza e previo appuntamento da richiedere telefonicamente o attraverso posta elettronica ordinaria, in caso di indifferibili necessità, non risolvibili in modalità di lavoro agile.

Organizzazione del servizio

Alla luce del piano delle attività proposto dal DSGA ed adottato dal dirigente scolastico, le prestazioni lavorative sono riorganizzate come indicato in allegato.

Relazioni sindacali di istituto

Della presente determina è data informazione alla Rsu dell'istituto.

Misure igienico-sanitarie

La presenza del personale nei locali scolastici sarà prevista esclusivamente per lo svolgimento delle attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza nel luogo di lavoro.

Tutto il personale, nel corso dell'orario di servizio in presenza, deve prendere visione del piano di esodo della sede presso la quale presta servizio ed attenersi scrupolosamente alle misure igienico-sanitarie indicate nell'Allegato 1 al DPCM 8 marzo 2020, con particolare riguardo al distanziamento tra le persone e all'uso di prodotti disinfettanti per le mani. Sono vietati assembramenti.

Il presente decreto può essere modificato in conseguenza dell'evolversi del quadro normativo e dell'emergenza epidemiologica.

Pomezia, 18/3/2020

Il Dirigente scolastico
Prof. Stefano Colucci
(documento firmato digitalmente)